

**Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza - programmazione dei fondi di coesione 21-27. intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Progetto MaaS4NAPLES - CUP: B61H2200000006.**

## CONVENZIONE

**Per l’attuazione degli interventi finalizzati all’incremento del livello di digitalizzazione delle Aziende di TPL sulla base delle risorse assegnate al Comune di Napoli nell’ambito del Piano Operativo del Progetto MaaS4NAPLES - CUP: B61H2200000006 approvato con verbale n. 11 del 20/06/2022 del Presidente del Comitato Tecnico tramite procedura di consultazione scritta, ai sensi dell’art. 3, comma 8, lett. i) dell’Accordo DTD-MIMS, allegato alla Convenzione tra Comune di Napoli e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, finalizzati all’incremento del livello di digitalizzazione dell’ANM SpA e dell’EAV Srl, in qualità di Società del trasporto pubblico locale e regionale, firmatarie dell’accordo di collaborazione con il Comune di Napoli per l’attuazione del progetto.**

Tra,

Il Comune di Napoli nella persona di Dario Gentile, che interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e MaaS con sede in Napoli, via Alessandro Poerio n.21;

e

Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., in sigla A.N.M. S.p.A., in qualità di Società in house del comune di Napoli esercente i servizi di trasporto pubblico locale firmataria dell’accordo di collaborazione nell’ambito del progetto de quo, acquisito con PG/728937 del 10/10/2022, con sede in Napoli alla via G. Marino, 1 c.a.p. 80125, P. Iva. 06937950639 e R.E.A. 539416 in persona dell’Amministratore Unico e Legale Rappresentante, Ing. Nicola Pascale nato a Avellino il 13/01/1971 e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società

## ART. 1

### Premesse

- il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) e il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) hanno congiuntamente inteso avviare apposite iniziative in attuazione dell’investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “Mobility as a Service for Italy”, finalizzato allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma “Mobilità come servizio” (MaaS – “*Mobility As A Service*”);
- l’iniziativa mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l’interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane dove ci si auspica l’implementazione di soluzioni MaaS generi i maggiori benefici. In particolare, l’investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “Mobility as a Service for Italy”, incentivando apposite procedure selettive pubbliche finalizzate a selezionare le città metropolitane in cui testare le soluzioni MaaS;
- la prima selezione è avvenuta con la presentazione di una manifestazione di interesse, tesa a individuare e finanziare tre progetti pilota in altrettante città metropolitane tecnologicamente avanzate (città “leader”), nelle quali si prevede una più elevata probabilità di successo nell’implementazione dei progetti pilota di servizi MaaS;

- a seguito dell'adesione da parte dell'Amministrazione alla manifestazione di interesse, con Decreto n.16/2021 – PNRR del Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'istanza presentata dal Comune di Napoli è stata qualificata come ammissibile unitamente a quelle presentate dai seguenti Comuni: Bari; Bologna; Cagliari; Catania; Firenze; Genova; Milano; Palermo; Reggio Calabria; Roma; Torino; Venezia, per un totale di 13 Città Metropolitane ammesse alla seconda fase di selezione;
- in data 22 novembre 2021 è stata avviata la seconda fase prevista nella manifestazione di interesse, per l'implementazione della misura *Mobility as a Service* prevista dal PNRR all'interno del programma europeo NextGenerationEU con l'indizione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “*Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY* - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, al fine di individuare e finanziare lo sviluppo di tre progetti pilota, di cui uno nel Mezzogiorno, da realizzare in altrettante città metropolitane tecnologicamente avanzate (città “leader”) con l'obiettivo di introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale, il paradigma *Mobility as a Service* (MaaS);
- per lo sviluppo del MaaS (*Mobility as a service*) il Comune di Napoli ha coinvolto, ai fini dell'integrazione di più modalità di trasporto pubblico presenti sul territorio comunale, le Aziende di Trasporto Pubblico Locale che gestiscono i servizi minimi autorizzati dalla Regione Campania ex Legge Regionale 3/2002, nonchè gli operatori del trasporto pubblico locale non di linea ( taxi) titolari di licenza rilasciata dal Comune di Napoli e gli operatori di servizi di micro mobilità e di sharing autorizzati a svolgere servizio di mobilità sul territorio comunale;
- inoltre ha avviato un percorso per stringere accordi di collaborazione con la Regione Campania e le Università presenti sul territorio per un consentire un proficuo scambio di competenze e il rafforzamento della capacità di programmazione e monitoraggio delle risorse europee, nonché la possibilità da parte delle Università di sperimentare innovativi percorsi di formazione on the job;
- coerentemente con le regole di governance definite dalla L.R. 3/2002 il Comune di Napoli ha individuato per lo sviluppo del MaaS4NAPLES il Consorzio UnicoCampania quale aggregatore e integratore di servizi territoriali o settoriali (MaaS Integrator);
- con Delibera di G.C. 540 del 09/12/2021 è stato approvato lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra il Comune di Napoli e le Università degli Studi di Napoli “Federico II”, “Parthenope”, “L'Orientale”, “Suor Orsola Benincasa” e “Vanvitelli” per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune nei settori dell'ambiente e territorio, energia e mobilità sostenibile, tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, digitalizzazione, innovazione, Start City, formazione innovativa on the job;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 589 del 30/12/2021, l'Amministrazione ha espresso la volontà di voler aderire alle iniziative promosse dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) e dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), in attuazione dell'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “*Mobility as a Service for Italy*”, partecipando all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub- Investimento 1.4.6. “*Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY*” - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, atto a garantire lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio per digitalizzare i trasporti locali e fornire agli utenti un'esperienza di mobilità integrata, dalla pianificazione di viaggi ai pagamenti, attraverso molteplici modi di trasporti;
- con la citata Delibera di Giunta Comunale 589/2021, in ottemperanza all'allegato 2.1 all'Avviso Pubblico, si è dato atto della necessaria e preventiva sottoscrizione degli accordi di collaborazione con gli operatori di servizi di trasporto e mobilità, con gli Enti e con le Università per la realizzazione del progetto pilota, al fine di realizzare sperimentazioni di servizi MaaS sul territorio e le rispettive modalità di coinvolgimento;
- all'esito del complesso e sinergico lavoro di equipe e a seguito dell'adesione all'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte dell'intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “*Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY*, la Città di

Napoli si è classificata prima in graduatoria con punti 86;

- con Decreto n. 11/2022 pubblicato il 23 febbraio 2022 – PNRR del Capo dipartimento per la trasformazione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte pervenute dai Comuni Capoluogo di città metropolitane, decretando quale prima tra le tre ammesse al finanziamento del PNRR, la città di Napoli;
- concluso il percorso negoziale avviato ai sensi dell’art. 10, comma 10, dell’Avviso pubblico tra il Comitato Tecnico di cui all’Accordo DTD-MIMS e i Soggetti ammessi al finanziamento, volto all’introduzione di eventuali contenuti ed elementi migliorativi delle proposte selezionate, sulla scorta di quanto indicato dalla Commissione di valutazione, con verbale n. 11 del 20/06/2022 del Presidente del Comitato Tecnico sono stati approvati, tramite procedura di consultazione scritta, ai sensi dell’art. 3, comma 8, lett. i) dell’Accordo DTD-MIMS, i Piani Operativi delle tre città pilota, Milano, Roma e Napoli, quest’ultimo per un importo totale pari ad euro 3.295.000,00 (tre milioni duecento novantacinquemila/00), così ripartito:
  - euro 2.495.000,00 (due milioni quattrocento novantacinquemila/00) per il progetto MAAS4ITALY;
  - euro 800.000,00 (ottocentomila/00) per la digitalizzazione del TPL.
- Pertanto nei termini previsti dall’Avviso, il Sindaco di Napoli ha sottoscritto la Convenzione relativa al finanziamento concesso dal dipartimento per la trasformazione digitale per il progetto “MaaS4Naples” del Comune di Napoli finanziato dall’Unione Europea e del Piano Operativo del progetto CUP B61H2200000006, che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto “MaaS4Naples” del Comune di Napoli, nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dalla Misura 1.4.6 della Missione 1 - Componente 1 – Asse 1 del PNRR.
- L’investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “Mobility as a Service for Italy, rappresenta un obiettivo strategico del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Missione 10 – Trasporti e Diritto alla Mobilità, Programma 02 dell’Area Viabilità e Trasporto Pubblico, e nel Bilancio 2022-2024 - capitolo U 204825 – Vincolo Entrata CAP 404825 - codice 10.04-2.02.03.02.001.
- Il predetto intervento è finalizzato allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma “Mobilità come servizio” ed esso mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l’interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane dove ci si aspetta che l’implementazione di soluzioni MaaS generi i maggiori benefici. Il modello di riferimento e sviluppo del MAAS (Mobility as a service) mira a integrare più modalità di trasporto (es. e-bike, autobus, car sharing) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti, strutturati in modo da facilitare l’accesso alle modalità di trasporto anche per le fasce più deboli della popolazione, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all’interno della città, a favore di una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti.
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 03.08.2022 è stato dato atto della sottoscrizione della Convenzione relativa al finanziamento concesso dal dipartimento per la trasformazione digitale per il progetto “MaaS4Naples” del Comune di Napoli finanziato dall’Unione Europea e del Piano Operativo - Progetto MaaS4Naples e approvati gli schemi di Accordo da sottoscrivere con i gli Enti e gli Operatori aderenti al progetto;
- successivamente sono stati acquisiti i seguenti Accordi di Collaborazione sottoscritti dalle parti, per dare avvio alla sperimentazione:
  - Con PG/762425/2022 è stato acquisito l’Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e la Regione Campania.
  - Con PG/700128 del 29/09/2022 è stato acquisito l’Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Federico II.

- Con PG/675740 del 20/09/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa".
- Con PG/761385/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".
- Con PG/711327 del 04/10/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e il Consorzio Unico Campania.
- Con PG/728937 del 10/10/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e l'ANM SpA.
- Con PG/707174 del 03/10/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e l'EAV Srl.
- Con PG/761373/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e GE.S.A.C. S.p.A.
- Con PG/675643 del 20/09/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e Helbiz Italia Srl.
- Con PG/686924 del 23/09/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e MC Consulting Srl.
- Con PG/701635 del 29/09/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e LIME Technology Srl.
- Con PG/701640 del 29/09/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e BE CHARGES Srl.
- Con PG/666381 del 15/09/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e GESCO Consorzio Cooperative Sociali.
- Con PG/676976 del 21/09/2022 è stato acquisito l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Napoli e Reby Italia Srl.

## ART. 2

### Oggetto

- In fase di partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione delle Proposte di intervento a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Sub-Investimento 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, sono stati indicati nella Sezione 3 della scheda di progetto, ai fini dell'ammissione al finanziamento, i seguenti fabbisogni per la digitalizzazione del trasporto pubblico locale, da destinare alle due Società ANM SpA ed EAV Srl, di trasporto pubblico locale e regionale, **per complessivi €800.000,00**
- Con il presente atto il Comune di Napoli, ai sensi degli artt. 1 comma 4 lett. o) e 9 comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conferisce ad ANM SpA, come di seguito identificate, il ruolo di soggetto attuatore di II livello, in ordine agli investimenti finanziati in oggetto per la digitalizzazione del trasporto pubblico locale.
- A tal fine rende disponibili in favore di ANM SpA, i contributi assegnati al Comune di Napoli, quale Soggetto attuatore di I livello, con il Decreto n. 11/2022 pubblicato il 23 febbraio 2022 – PNRR del Capo dipartimento per la trasformazione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, affidando contestualmente alla società

l'espletamento delle procedure finalizzate all'attuazione di tale programma di investimenti per la quota parte relativa alla digitalizzazione.

- **ANM SpA** - Azienda Napoletana Mobilità s.p.a. (ANM), con socio unico, è una società partecipata al 100% del Comune di Napoli e svolge la gestione del trasporto pubblico della città di Napoli, sottoposta al controllo analogo da parte dell'Ente partecipante. Importo stanziato per la digitalizzazione:
  - Dotazione minima lettori QR Code e EMV bordo bus, tram e filobus (400 mezzi) – importo stimato €800.000,00 – **importo richiesto €300.000**
  - Estensione sistema lettura QR Code e EMV per stazioni Metro e Funicolari – importo stimato €385.000 – **importo richiesto €150.000**

totale fabbisogni ANM Spa per la digitalizzazione del trasporto pubblico locale: €450.000

- Le risorse relative alle spese ammissibili di cui all'Art. 8 comma 1 (e) dell'Avviso pubblico possono essere trasferite direttamente al gestore del servizio di TPL, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 8 comma 2(d) dell'Avviso pubblico.
- Pertanto, al fine di garantire una ottimale gestione dei fondi assegnati al Comune di Napoli per la digitalizzazione del TPL nell'ambito del progetto MAAS4NAPLES, pari a complessivi euro 800.000,00 (ottocentomila/00), si perviene alla stipula di Convenzioni per regolare i rapporti tra Comune di Napoli con le due Società, ANM S.p.A. ed EAV Srl, firmatarie degli accordi di collaborazione richiamati in premessa, per il trasferimento delle risorse, come indicate nella scheda di progetto, nel rispetto del cronoprogramma del Progetto MaaS4NAPLES - CUP: B61H22000000006 approvato dai Ministeri, allegato alla Convenzione tra Comune di Napoli e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, finalizzate all'attuazione degli interventi per l'incremento del livello di digitalizzazione delle Aziende di TPL, sulla base delle risorse stanziato per le attività di cui al punto 4.1 Elenco delle attività (WBS – P04) da assegnare, sulla base del progetto di interventi, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, alla ANM SpA e all'EAV Srl.
- WBS - P. 04 - INCREMENTO del LIVELLO di DIGITALIZZAZIONE delle AZIENDE di TPL

P.4	INCREMENTO del LIVELLO di DIGITALIZZAZIONE delle AZIENDE di TPL	CUC	COMUNE	ANM	EAV	REGIONE
4.1	Integrazione Aziende TPL	CUC	COMUNE	ANM	EAV	REGIONE
4.1.1	Installazione lettori QR Code e EMV a bordo mezzi trasporto di superficie	CUC	COMUNE	ANM		REGIONE
4.1.2	Completamento sistema lettura QR Code e EMV per stazioni Metro e Funicolari	CUC	COMUNE	ANM		
4.1.3	Incremento varchi per linee ferro abilitati con lettori QR Code e EMV	CUC			EAV	REGIONE
4.1.4	Adeguamento/estensione dell'acquisizione automatica dei dati di percorrenza e geolocalizzazione	CUC			EAV	REGIONE

### ART. 3

#### Scadenze temporali del progetto MaaS4NAPLES

- Con la procedura "*remediation plan*" sono state aggiornate le scadenze temporali delle macro fasi del progetto come indicate nell'addendum al Piano Operativo approvato dal Comitato Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo dell'11 novembre 2021 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in data 3 maggio 2023.

<b>8</b>	<b>MILESTONE DI PROGETTO</b>
8.1	M1: Avvio del progetto - Maggio 2022
8.2	M2: Avvio erogazione del servizio della piattaforma MaaS e della sperimentazione – Luglio 2023
8.3	M3: Fine sperimentazione e Avvio supporto Città Follower– Novembre 2023
8.4	M4: Completamento servizi della piattaforma – Ottobre 2024
8.5	M5: Fine supporto ad altre città – Giugno 2026

**Macro fasi del progetto MaaS4Naples**

	<b>inizio</b>	<b>fine</b>
P.1 DIREZIONE PROGETTO e GRUPPI di LAVORO	giu-22	giu-26
P.2 PROGETTAZIONE del LAYER di INTEGRAZIONE e degli altri STRUMENTI TECNOLOGICI COLLEGATI	giu-22	mag-23
P.3 REALIZZAZIONE del LAYER di INTEGRAZIONE e degli altri STRUMENTI TECNOLOGICI COLLEGATI	mag-23	dic-23
<b>P.4 INCREMENTO del LIVELLO di DIGITALIZZAZIONE delle AZIENDE di TPL</b>	<b>mag-23</b>	<b>dic-23</b>
P.5 MAAS OPERATOR e SPERIMENTAZIONE del MAAS	lug-23	nov-23
P.6 RACCOLTA DATI e ANALISI dei RISULTATI & REPORT della SPERIMENTAZIONE	giu-23	nov-23
P.7 DISSEMINAZIONE RISULTATI e SUPPORTO ALTRE CITTÀ	gen-24	giu-26

**ART. 4**

**Obblighi e impegni delle Società**

- Nello svolgimento delle attività affidate con la presente convenzione la Società destinataria del finanziamento per l'attuazione degli interventi per l'incremento del livello di digitalizzazione delle Azienda di TPL, sulla base delle risorse stanziare per le attività di cui al punto 4.1 Elenco delle attività (WBS – P04) si impegna ad operare nel rispetto della Convenzione tra Comune di Napoli e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, del Piano Operativo e addendum, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, della vigente normativa euro comunitaria e nazionale, con particolare riguardo alle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, nonché delle disposizioni concernenti i programmi finanziati dall'Unione europea, osservando costantemente il rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica e porre in essere ogni attività finalizzata a prevenire e correggere i casi di frode, corruzione,

conflitto di interessi o duplicazione dei finanziamenti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021.

- In particolare, nel rispetto dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico la Società si impegna:
  - ad utilizzare le risorse assegnate con la presente convenzione esclusivamente per l'acquisto e la messa in opera di beni strumentali atti ad abilitare i servizi MaaS: *sistemi hardware e software e altri sistemi tecnologici per il controllo, il monitoraggio e il rilevamento delle prestazioni, la gestione dei dati, la bigliettazione interoperabile e ogni altro sistema assimilabile funzionale ai servizi MaaS.*
  - L'IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, dovrà essere puntualmente tracciata per ogni progetto nei relativi sistemi informatici gestionali.
  - Al rispetto delle norme in materia di aiuti di stato applicabili: In particolare, con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1370/2007, il Soggetto attuatore assicura:
    - che il contributo concesso alle aziende di TPL - di cui all'art. 8 comma 1 lett. b) dell'Avviso - non determini il caso di una sovracompensazione in capo al soggetto onerato di obblighi di servizio pubblico, ovvero che nel contratto di servizio non vengano considerati gli ammortamenti connessi con gli interventi relativi alla digitalizzazione oggetto del contributo pubblico;
    - che i costi sostenuti per i processi di digitalizzazione del servizio abbiano quale unico utilizzo quello relativo all'esercizio dei servizi di TPL cui fa riferimento il contratto di servizio;
    - che gli attivi ed i sistemi di digitalizzazione del servizio siano oggetto di vincolo di reversibilità in favore dell'amministrazione pubblica istituzionalmente competente per il servizio, ovvero in favore dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio, previo riscatto - se del caso - del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 9 e 10 dell'Allegato A alla deliberazione 17 Giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico
- Inoltre, nell'ambito di ogni atto e/o provvedimento funzionale alla attuazione del Progetto, la Società destinataria del finanziamento per al rispetto dei seguenti principi ed obblighi:
  - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi del art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione Europea;
  - rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tanning), ove previsto, e l'obbligo di valorizzazione e protezione dei giovani;
  - rispettare il principio della parità di genere in relazione agli art. 2 e 3 paragrafo 3 del TUE 8,10,19 e 157 del TFUE e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
  - dare la piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo un avvio tempestivo di tutte le attività finalizzato ad assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante per la realizzazione degli interventi oggetto del presente incarico nel rispetto della tempistica prevista dal

relativo allegato cronoprogramma, al fine di non incorrere nella revoca della totalità delle risorse assegnate;

- garantire, per le procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal vigente codice dei contratti e dalle disposizioni autoregolamentari adottate da ANM;
- garantire il rispetto della normativa in materia di aiuti di stato ove applicabile;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando tempestivamente l'Amministrazione beneficiaria Comune di Napoli;
- a fronte dell'abilitazione da parte del Comune di Napoli, alimentare il sistema informatico Re.Gi.S. di cui all'art.1 comma 1043, legge 178/2020, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascun intervento necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la correttezza e l'affidabilità dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Comune di Napoli;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del DL n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del DL n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti nel rispetto del cronoprogramma di spesa approvato e sulla base dei documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- inoltrare le richieste di pagamento al Comune di Napoli, Servizio Trasporto Pubblico e MaaS, all'indirizzo PEC [trasporto.pubblico@pec.comune.napoli.it](mailto:trasporto.pubblico@pec.comune.napoli.it), allegando la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e degli acquisti realizzati, in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo assegnato;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di realizzazione degli interventi, che l'Amministrazione Centrale responsabile riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie e dal Comune di Napoli anche in ordine all'avvio ed all'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero intervenire nel corso della fase di affidamento e/o di esecuzione degli interventi oggetto di finanziamento;

- ad utilizzare le risorse assegnate esclusivamente per la copertura delle spese inerenti l'intervento oggetto di finanziamento, con conseguente divieto di destinazione delle stesse alla copertura di oneri risarcitori o da contenzioso.

## ART. 5

### Obblighi del Comune di Napoli

- Fermo restando la responsabilità di validare e trasmettere i dati al Servizio centrale del PNRR di attuazione finanziaria, fisica e procedurale per gli interventi di cui al progetto, nonché di ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi secondo i criteri di cui all'art. 29 e 30 del Regolamento (UE) 2021/241, con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Comune di Napoli, si obbliga a:
  - fornire tempestivamente al Soggetto attuatore di secondo livello le informazioni e le istruzioni necessarie e pertinenti all'esecuzione dei compiti assegnati per l'attuazione del progetto, in particolare, in ordine alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
  - assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
  - monitorare il livello di conseguimento dei target previsti dal PNRR;
  - assicurare la completezza della documentazione per la successiva trasmissione delle Richieste di Pagamento alla Commissione Europea, secondo le tempistiche e le modalità definite dall'art.22 del Reg. (UE) 241/2021;
  - esaminare la correttezza e la fondatezza dei dati da rendicontare al Servizio centrale per il PNRR, a seguito dell'acquisizione delle richieste di liquidazione da parte delle Società beneficiarie con il dettaglio delle spese rendicontate, verificando che la spesa rendicontata risponda ai requisiti di effettività, legittimità e ammissibilità;
  - provvedere alla erogazione dei contributi in favore delle Società beneficiarie secondo le modalità previste dal finanziamento nella Convenzione relativa al finanziamento concesso dal dipartimento per la trasformazione digitale per il progetto "MaaS4Naples" del Comune di Napoli finanziato dall'Unione Europea e del Piano Operativo del progetto CUP B61H2200000006, che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto "MaaS4Naples" del Comune di Napoli, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dalla Misura 1.4.6 della Missione 1 - Componente 1 – Asse 1 del PNRR, parti integranti e sostanziali della presente convenzione;
  - assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Amministrazione beneficiaria dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

## ART. 6

### Progetto ANM Spa

- Costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione la scheda progetto per la **digitalizzazione stazioni metropolitane e funicolari dell'ANM Spa e sistema di supervisione aziendale**. (Allegato 2)

Nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione del TPL finanziabili con le risorse del progetto pilota Maas4Italy si intende realizzare un intervento volto a testare la validazione di titoli di viaggio dematerializzati e/o applicazioni "account based" tipo EMV a bordo dei mezzi di superficie gestiti da ANM nonché su una/due stazioni delle linee metropolitane e funicolari, titoli che verranno distribuiti tramite una piattaforma tipo MaaS integrata col sistema di bigliettazione centrale del Consorzio UnicoCampania, che svolge il ruolo di MaaS integrator Locale.

Considerato che titoli dematerializzati e applicazioni Account based sono già fruibili per il sistema delle linee su ferro di ANM attraverso un sistema di validazione "ibrido" (elettronico + magnetico), il progetto pilota intende:

- estendere ad una quota significativa di servizi di trasporto pubblico su gomma le soluzioni già testate per il sistema su ferro;
- individuare e testare un modello di validatore di nuova generazione, unico per entrambe le applicazioni (a terra e a bordo), da estendere gradualmente all'intera rete dei servizi di ANM
- dotarsi di un sistema unico di device management per la gestione dei dati operativi e commerciali.

A tale scopo, si prevede di dotare ciascun validatore di bordo di una SIM per la connessione real time al sistema centrale di bigliettazione e al sistema di asset management, che verrà acquisito in modalità SaaS privilegiando soluzioni di tipo Open con API documentate. Nelle fasi successive non oggetto di questo intervento, andrà meglio prevista l'installazione a bordo di ciascun veicolo di un router 4/5G dedicato al sistema di validazione. Il progetto pilota prevede anche l'attrezzaggio di una/due stazioni di una funicolare e di una stazione della linea metropolitana in maniera da sviluppare e testare l'integrazione con il sistema di bigliettazione centrale. I validatori di terra saranno, invece, collegati in rete LAN tramite i cablaggi già predisposti per il progetto EMV Unico.

I validatori saranno simili per design e funzionalità, progettati con cura degli aspetti di design ed ergonomia e completamente intercambiabili fra i due sistemi (trasporto di superficie e trasporto su ferro), permettendo una gestione completa e sinottica dei dati operativi e commerciali tramite il software di supervisione. Il progetto garantirà l'integrazione dei device con i sistemi di bigliettazione esistenti per evitare qualsiasi ridondanza o duplicazione di funzioni.

A valle della sperimentazione, le tecnologie ed i sistemi forniti nella fase pilota saranno estesi e sviluppati nell'ambito di un programma complessivo che punterà a rinnovare in toto i sistemi di validazione utilizzati dagli utenti ANM, sia in ambito dei servizi di superficie che delle linee su ferro, in parallelo al percorso di abbandono della bigliettazione magnetica.

L'intervento prevede un investimento complessivo per 563.100€ per fornitura e installazione di un totale di 366 validatori e relativi servizi complementari e per la fornitura e configurazione/personalizzazione di un sistema di device management che potrà essere fornito anche in modalità SaaS.

Nell'ambito del progetto per la digitalizzazione stazioni metropolitane e funicolari dell'ANM SpA e sistema di supervisione aziendale la quota finanziata con i fondi PNRR ammonta a complessivi € 450.000,00 IVA compresa, così distinti:

- Dotazione minima lettori QR Code e EMV bordo bus, tram e filobus (400 mezzi) – importo richiesto €300.000
- Estensione sistema lettura QR Code e EMV per stazioni Metro e Funicolari – importo richiesto €150.000

Il budget di progetto prevede, quindi, l'utilizzo di risorse per 450.000€ a valere sul PNRR misura 1.46. (Mass4Italy) e restanti 113.100€ come investimenti di ANM.

Per abilitare la gestione di titoli dematerializzati e applicazioni account based a bordo dei mezzi di superficie di ANM, si stima nella fase pilota un fabbisogno calcolato su un solo validatore per ciascun mezzo (350 in

totale), da considerarsi aggiuntivo rispetto a quelli già esistenti a bordo, oltre predisposizioni e cablaggi e un certo numero di device a scorta.

Più nel dettaglio, con il finanziamento del progetto MaaS saranno garantiti:

- 350 validatori bordo
- 16 validatori di stazione
- 10 validatori di scorta
- Una parte dei costi di cablaggio (32,6k)

che consentiranno di implementare l'investimento di ANM Spa, con propri fondi, per il completamento dei cablaggi, sistema di device management e i costi di gestione progetto.

#### **ART.7**

La Società ANM spa con socio unico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modifiche.

#### **ART. 8**

##### **Adesione al “Protocollo di Legalità e Patto di integrità”**

La Società ANM S.p.a dichiara, ai sensi dell'art. 17 del “Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli”, approvato con Delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Ente, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001

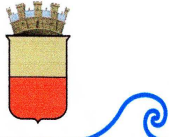
La Società ANM S.p.a con socio unico dichiara di conoscere in tutto il loro contenuto e di accettare le clausole del Protocollo di Legalità che qui di seguito si riportano:

*Clausola n. 1 – L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

*Clausola n. 2 – L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

*Clausola n. 3 – L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

*Clausola n. 4 – L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more*



COMUNE DI NAPOLI



*dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

*Clausola n. 5 – L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

*Clausola n. 6 – L'Appaltatore dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

*Clausola di cui al comma 2 dell'art.3 - L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98 a carico del subfornitore.*

La Società ANM S.p.a dichiara di essere a conoscenza del contenuto del "Patto di Integrità", approvato con Delibera di G.C. n. 797 del 3 Dicembre 2015, che rende applicabile il Patto stesso alle imprese partecipanti alle gare ed ai soggetti affidatari e, pertanto, ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

La suddetta società assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013), pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;

- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso;

- riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La società A.N.M. s.p.a, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza; - rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Le sanzioni applicabili, in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità, sono l'escussione della fideiussione definitiva, la risoluzione del contratto, l'esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni.

La Società ANM S.p.a si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Napoli che prevede sanzioni in caso di inosservanza delle stesse. In tutti i casi di violazione delle norme di cui al predetto Codice, resta fermo il pieno diritto del Comune di Napoli di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità.

La suddetta società si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi riportati nel Patto di Integrità approvato con la Delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 797 del 3 dicembre 2015.



## **ART. 9**

### **Controversie**

Per la definizione di ogni controversia derivante dall'affidamento oggetto della presente Convenzione, è competente il Foro di Napoli.

Per il Comune di Napoli

Per l'Azienda

---

---